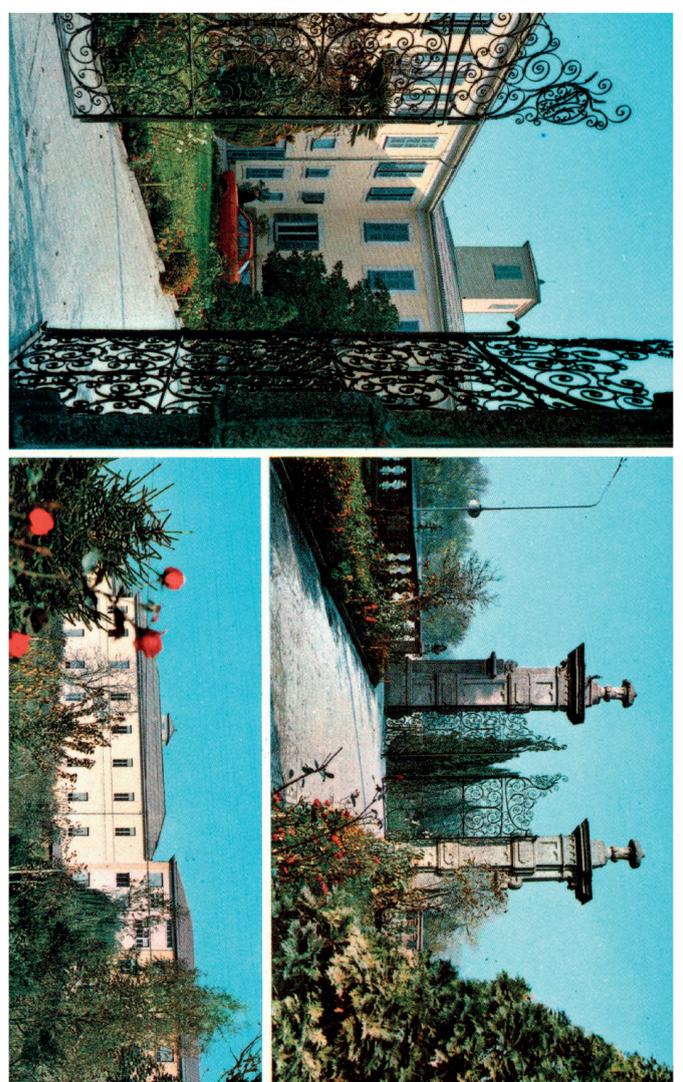


ANTENNE I.S.A



ISTITUTO S. ANTONIO



CALENDARIO 2022 80 ANNI DI PRESENZA GUANELLIANA A CASSAGO

“Dio coopera quando vede l'uomo operare con sentimento vero di umiltà”

San Luigi Guanella

Periodico edito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità, Opera don Guanella e redatto da ISTITUTO SANT'ANTONIO contiene inserto redazionale
23893 Cassago Brianza (C) Via S. Luigi Guanella, 1 - Tel. 039.955325 - Fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post. n. 59
Internet: www.guanelli.it - e-mail: cassago.direzione@guanelli.it



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Lettera del Direttore

Carissimi Ex Allievi, Amici e Benefattori,
Il 2022 si prospetta come un anno ricco di ricorrenze importanti, sia per l'Opera Don Guanella in generale, sia, nello specifico, per il nostro Istituto S. Antonio.

Sarà appena trascorso il decimo anniversario della canonizzazione del nostro Fondatore, avvenuta il 24 Ottobre 2011 ad opera di Benedetto XVI, che ne ha riconosciuto le virtù eroiche, soprattutto nel campo dell'assistenza ai più deboli e bisognosi.

Ma soprattutto sarà un anno importante per il nostro Istituto, perché ricorrono gli ottant'anni dalla sua apertura.

Ottanta anni! Sono tanti! Ed in tutto questo arco di tempo il nostro Istituto, è cambiato e si è evoluto in risposta alle necessità dei tempi e del contesto storico e sociale: si è passati dal collegio dell'immediato dopoguerra, alle scuole commerciali, alle scuole medie, a casa di formazione per i novizi dell'Opera ed infine a centro per persone con disabilità con realtà diurna e residenziali.

Una storia ricca di varie esperienze ma sempre accomunate da uno stile, quello proposto da don Luigi Guanella, lo stile della carità, che sempre è stato presente come caratteristica distintiva di questa casa guanelliana. Ripercorrere la storia di questi anni non è un mero atto formale, magari anche nostalgico, ma vuole essere un momento di riflessione su tutto ciò che in questo lungo arco di tempo è stato fatto, per grazia di Dio e della Sua Provvidenza, per la protezione e l'ispirazione di San Luigi Guanella, per il contributo umano di coloro che hanno vissuto ed operato in questa casa, sacerdoti, fratelli, laici, studenti, ospiti, ex allievi, volontari che, ciascuno per la sua parte, ognuno con i propri talenti ed i propri limiti, si

sono affiancati in questo cammino di crescita e di carità. Il conoscere il proprio passato diviene allora un modo per conoscersi a fondo, per riscoprire "ciò che ci è proprio", ciò che ha caratterizzato ed ancora deve caratterizzare la nostra storia come casa guanelliana; il conoscere le proprie radici è allora uno strumento importante: per poter vivere con sempre maggior autenticità il presente e per progettare con fedeltà un futuro sempre migliore.

Fraternamente
A nome di tutta la comunità
don Francesco Sposato, SdC



Don Guanella ci parla:

"La famiglia della Casa è un'unica famiglia di fratelli che si amano e si aiutano a vicenda"





ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Dall'Omelia del Santo Padre Benedetto XVI

“La testimonianza umana e spirituale di san Luigi Guanella è per tutta la Chiesa un particolare dono di grazia. Durante la sua esistenza terrena egli ha vissuto con coraggio e determinazione il Vangelo della Carità, il “grande comandamento” che anche oggi la Parola di Dio ci ha richiamato. Grazie alla profonda e continua unione con Cristo, nella contemplazione del suo amore, Don Guanella, guidato dalla Provvidenza divina, è diventato compagno e maestro, conforto e sollievo dei più poveri e dei più deboli. L’amore di Dio animava in lui il desiderio del bene per le persone che gli erano affidate, nella concretezza del vivere quotidiano. Premurosa attenzione poneva al cammino di ognuno, rispettandone i tempi di crescita e coltivando nel cuore la speranza che ogni essere umano, creato ad immagine e somiglianza di Dio, gustando la gioia di essere amato da Lui – Padre di tutti -, può trarre e donare agli altri il meglio di sé. Vogliamo oggi lodare e ringraziare il Signore perché in san Luigi Guanella ci ha dato un profeta e un apostolo della carità. Nella sua testimonianza, così carica di umanità e di attenzione agli ultimi, riconosciamo un segno luminoso della presenza e dell’azione benefica di Dio: il Dio – come è risuonato nella prima Lettura – che difende il forestiero, la vedova, l’orfano, il povero che deve dare a pegno il proprio mantello, la sola coperta che ha per coprirsi di notte (cfr Es 22,20-26). Questo nuovo Santo della carità sia per tutti, in particolare per i membri delle Congregazioni da lui fondate, modello di profonda e feconda sintesi tra contemplazione e azione, così come egli stesso l’ha vissuta e messa in atto. Tutta la sua vicenda umana e spirituale la possiamo sintetizzare nelle ultime parole che pronunciò sul letto di morte: “in caritate Christi”. È l’amore di Cristo che illumina la vita di ogni uomo, rivelando come nel dono di sé all’altro non si perde nulla, ma si realizza pienamente la nostra vera felicità. San Luigi Guanella ci ottenga di crescere nell’amicizia con il Signore per essere nel nostro tempo portatori della pienezza dell’amore di Dio, per promuovere la vita in ogni sua manifestazione e condizione, e far sì che la società umana diventi sempre più la famiglia dei figli di Dio”.

Piazza San Pietro Domenica, 23 ottobre 2011





ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

L' Istituto S. Antonio oggi:

Situato nel territorio del comune di Cassago B.za, in località Campi Ascianti, l'istituto S. Antonio, al principio del terzo decennio degli anni 2000, appare come una realtà ben radicata nel territorio della Brianza, al quale offre un servizio di qualità nel campo dell'assistenza alle persone con disabilità: una realtà viva, complessa e ben strutturata.

Nel corso degli anni è giunta ad organizzarsi attorno a due servizi principali: la realtà delle C.S.S. (centri socio sanitari) e quella del C.D.D. (centro diurno disabili). Le C.S.S. sono le comunità residenziali, che ospitano utenti con disabilità prevalentemente psichica, di età compresa tra i 18 ed i 63 anni e attualmente sono suddivise in tre unità di offerta: comunità S. Antonio, comunità S. Cuore, comunità Madonna della Divina Provvidenza. Esse possono ospitare ciascuna fino a dieci utenti per una capienza totale di trenta ospiti. Le comunità gestiscono tutta la quotidianità della vita degli ospiti, ventiquattro ore su ventiquattro per 365 giorni l'anno con offerte di tipo promozionale, attività esterne (giardinaggio, orto, serra, allevamento) e di laboratorio (falegnameria e cucina) il tutto in un clima di famiglia, di inclusione e di accoglienza reciproca, secondo lo spirito del fondatore.

Il C.D.D. è una struttura diurna che accoglie utenti con notevole disabilità fisica e/o psichica durante la giornata, con rientro a casa dai familiari, alla sera. È un valido aiuto sia per le famiglie che, per alcuni momenti della giornata, sono alleggerite dal loro compito di assistenza, ma anche per gli utenti che possono trascorrere del tempo in un ambito accogliente e stimolante, incontrando compagni ed operatori e svolgendo con essi le attività della giornata; attualmente accoglie circa trenta ospiti.

È inoltre presente una comunità religiosa che, oltre a rivestire incarichi gestionali e direttivi dell'Istituto, si occupa di vivere la spiritualità guanelliana e di



essere d'aiuto nel ministero alle parrocchie circostanti. Il nostro istituto vuole essere come una grande famiglia che, nel confronto costante con le indicazioni di don Guanella, cerca di rispondere, in maniera professionale, ma con una forte attenzione alla persona umana, alle povertà che la società attuale porta con sé. Ci domandiamo allora: quale è stata la sua evoluzione nella storia? Come è perché è nato e si è sviluppato? Ottant'anni sono tanti, e sono ricchi di vicende, di scelte, di cambiamenti: di seguito ne ripercorreremo le tappe fondamentali e ne ricostruiremo l'evoluzione dal 1942 ai giorni nostri.

Don Guanella ci parla:

"Apprenderà l'agricoltore che buona è la terra vergine, come la mente e il cuore dei fanciulli ingenui. Ma se non si concima e non la si svolga con replicato sudore non darà frutto, come non darebbe vantaggio di buona educazione il giovinetto il quale benché ingenuo non venga bene ammaestrato nelle arti della vita." (Op. Om. VI, 287)

"Le Case della divina Provvidenza nessuno pretende che siano regolate con disciplina militare... Si rifletta che un miserabile, per quanto pezzente nelle vie e mal riparato di notte, pure gode di una libertà che gli è tanto cara." (Op. Om. IV, 1245)



Gennaio 2022

1 Sabato Maria SS. Madre di Dio	12 Mercoledì s. Modesto martire	23 Domenica s. Emerenziana
2 Domenica s. Basilio magno, s. Gregorio Nazareno	13 Giovedì s. Ilario	24 Lunedì s. Francesco di Sales
3 Lunedì s. Genoveffa	14 Venerdì s. Felice M., s. Bianca	25 Martedì Conversione di s. Paolo
4 Martedì s. Ermete	15 Sabato s. Mauro abate	26 Mercoledì ss. Tito e Timoteo, s. Paola
5 Mercoledì s. Amelia	16 Domenica s. Marcello Papa	27 Giovedì s. Angela Merici
6 Giovedì Epifania di N.S.	17 Lunedì s. Antonio abate	28 Venerdì s. Tommaso d'Aquino, s. Valerio
7 Venerdì ss. Luciano e Raimondo	18 Martedì s. Liberata	29 Sabato s. Costanzo, s. Ciro
8 Sabato s. Massimo, s. Severino	19 Mercoledì s. Mario martire	30 Domenica s. Martina, s. Savina
9 Domenica s. Giuliano martire	20 Giovedì s. Sebastiano	31 Lunedì s. Giovanni Bosco
10 Lunedì s. Aldo eremita	21 Venerdì s. Agnese	
11 Martedì s. Iginio Papa	22 Sabato s. Vincenzo martire	

In questo mese è avvenuto:

21 gennaio 1917
Consacrazione episcopale del venerabile Mons. Aurelio Bacciarini, vescovo di Lugano e successore di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

- 1 gennaio
55ª Giornata Mondiale della Pace
- 6 gennaio
Giornata dell'infanzia missionaria
(Giornata missionaria dei ragazzi)
- 17 gennaio
33ª Giornata per l'approfondimento
e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei
- 23 gennaio
Domenica della Parola
- 18-25 gennaio
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
- 30 gennaio
69ª Giornata dei malati di lebbra



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

La Villa Romagnoli presso i Campi Asciutti:

All'origine del percorso storico dell'Istituto S. Antonio, ritroviamo una suggestiva e pregevole costruzione sita nel comune di Cassago B.za, nella località, discosta circa un km dal nucleo del paese, denominata "Campi Asciutti": è la Villa Romagnoli, una di quelle residenze di campagna che sorsero così numerose nelle terre di Brianza attorno al 1600/1800; qui i nobili e ricchi possidenti abitanti le vicine città, soprattutto Milano, venivano a trascorrere il periodo estivo o comunque momenti di svago e riposo. Così viene descritta dalle fonti storiche: "Tre secoli fa, verso la fine del Seicento, nella località detta Campi Sicchi, poi Campi Aridi ed infine Campi Asciutti, sorse una grandiosa villa.... [Essa] era casa di campagna dei conti Romagnoli ed è un complesso barocco ben omogeneo come le case padronali di tipo signorile." L'impianto edilizio è quello classico a L, con la presenza di una piccola cappella che sembra voler abbozzare lo schema ad U. Da rilevare la presenza di un bel portico a tre archi, con un balconcino con ringhiera in ferro battuto. Suggestivo il cancello d'ingresso principale, in ferro battuto, con la relativa imponente scalinata che degrada e si apre sui campi coltivati tutto intorno. Questa bella villa, luogo di relax e di vacanza per la ricca famiglia Romagnoli, diverrà il luogo in cui si stabilirà la prima sede provvisoria del non ancora Istituto S. Antonio. Dopo alterne vicende, essa venne ceduta, in data 15 novembre 1939, al Seminario Vescovile di Lodi: veniva così ad essere utilizzata per le ferie estive dei seminaristi assumendo la denominazione di Villa Immacolata.



Don Guanella ci parla:

"Non si percuotano i ragazzi, bisogna farsi amare, bisogna prevenire; oggi poi, battendo, si va incontro a fastidi e poi è ingiustizia. Il battere è sfogo di passione, fa temere anche sulla moralità." (Op. Om. VI, 994)

"La cura della gioventù è mezzo indispensabile per risaldare la fede del nostro paese, in cui è tanto minacciata dagli avversari nemici." (Op. Om. IV, 639)



Febbraio 2022

1 Martedì s. Verdiana	12 Sabato s. Eulalia	23 Mercoledì s. Renzo
2 Mercoledì Presentazione del Signore	13 Domenica Santa Maura	24 Giovedì S. Edilberto re, S. Mattia
3 Giovedì s. Biagio, s. Oscar, s. Cinzia	14 Lunedì s. Valentino martire	25 Venerdì s. Cesario, s. Vittorino
4 Venerdì s. Gilberto	15 Martedì s. Faustino	26 Sabato s. Agricola di Nevers
5 Sabato s. Agata	16 Mercoledì s. Giuliana vergine	27 Domenica s. Leandro
6 Domenica ss. Paolo Miki	17 Giovedì San Donato Martire	28 Lunedì s. Romano Abate
7 Lunedì s. Teodoro martire	18 Venerdì s. Simone vescovo	
8 Martedì s. Girolamo Emiliani	19 Sabato s. Mansueto, s. Tullio	
9 Mercoledì s. Apollonia	20 Domenica s. Silvano, s. Eleuterio vescovo	
10 Giovedì s. Scolastica	21 Lunedì s. Pier Damiani	
11 Venerdì Beata Vergine di Lourdes	22 Martedì s. Margherita, catt. di s. Pietro	

In questo mese è avvenuto:

- 4 febbraio 1934
Morte di Madre Marcellina Bosatta
- 8 febbraio 1878
La beata Chiara Bosatta entra nell'Ospizio di Camlago
- 21 febbraio 2011
Vaticano, Concistoro Ordinario Pubblico di Benedetto XVI, per l'annuncio della Canonizzazione del beato Luigi Guanella
- 25 febbraio 1887
La beata Chiara Bosatta riceve l'Unzione degli Infermi



In questo mese si celebra:

- 2 febbraio
26ª Giornata della vita consacrata
- 7 febbraio
44ª Giornata per la vita
- 11 febbraio
30ª Giornata del malato



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Sfollati da Milano:

Il 24/10/1942, nel pomeriggio, aerei inglesi bombardarono Milano per tre ore. Venne colpito pesantemente il nodo ferroviario della Ghisolfa e purtroppo si contarono 132 morti. Il luogo bombardato era vicino all'Istituto S. Gaetano, gestito dai guanelliani. La Casa guanelliana non ebbe vittime, ma grande fu lo spavento e l'incertezza per il futuro dell'attività scolastica ed educativa.

Da questo grave accadimento nasce l'idea, e poi l'esigenza, di sfollare gli studenti in un luogo più sicuro, ove essere al riparo dai bombardamenti e poter riprendere con una certa regolarità le lezioni. Sentito il parere del superiore generale dell'epoca, Don Leonardo Mazzucchi, si decise per lo sfollamento: bisognava però trovare il luogo adatto. Si pensò di chiedere al vescovo di Lodi l'uso di Villa Immacolata, che il seminario possedeva a Cassago B.za ed utilizzava per le vacanze estive dei seminaristi.

Il vescovo, interpellato da Don Leo Brazzoli, vicedirettore e prefetto del S. Gaetano, in un primo momento parve negare la disponibilità, essendoci già due richieste relative alla villa, da parte delle suore di Maria Ausiliatrice, e del collegio S. Carlo di Milano; tuttavia, e qui si può intravedere l'opera sempre attiva della Divina Provvidenza, i due enti in questione rinunciarono alla richiesta ed il vescovo poté concedere in affitto all'opera don Guanella, l'uso della "Villa Immacolata".

Dopo un celere sopralluogo, per verificare la disposizione interna del fabbricato, si cominciò senza esitazione il trasloco, sia delle masserizie (via ferrovia, dallo scalo Farini in Milano a Cassago), e successivamente dei ragazzi, degli insegnanti, degli assistenti, delle suore e del personale di servizio.

Nel novembre 1942 riprenderanno le lezioni della scuola elementare e di quella di avviamento commerciale, certamente in un clima più sereno di quello col quale si era partiti dalla città. Inizia qui la storia ed il cammino di quello che sarà il futuro Istituto S. Antonio, (non ancora autonomo né così denominato, ma ben presente come realtà), come "distaccamento" provvisorio del S. Gaetano di Milano. Una provvisorietà che ben presto diventerà stabilità definitiva.



Don Guanella ci parla:

"É molto meglio abbondare di piet  e di misericordia che peccare di rigore e di giustizia. Molto pi  che si ha a trattare con persone che non sempre e perfettamente possono rispondere dei propri atti. Se sono fanciulli, questi mancano di esperienza." (Op. Om. VI, 1244)

"Gli adolescenti si educano da giovinetti cristiani, cercando di insinuar loro saldi principi di catechismo, di pratiche di piet , di frequenza ai santi Sacramenti. I nostri tempi hanno pi  che mai bisogno d'istruzione, perch  dall'ignoranza della Religione derivano la maggior parte dei mali che deploriamo." (Op. Om. IV, 102 IV, 168)

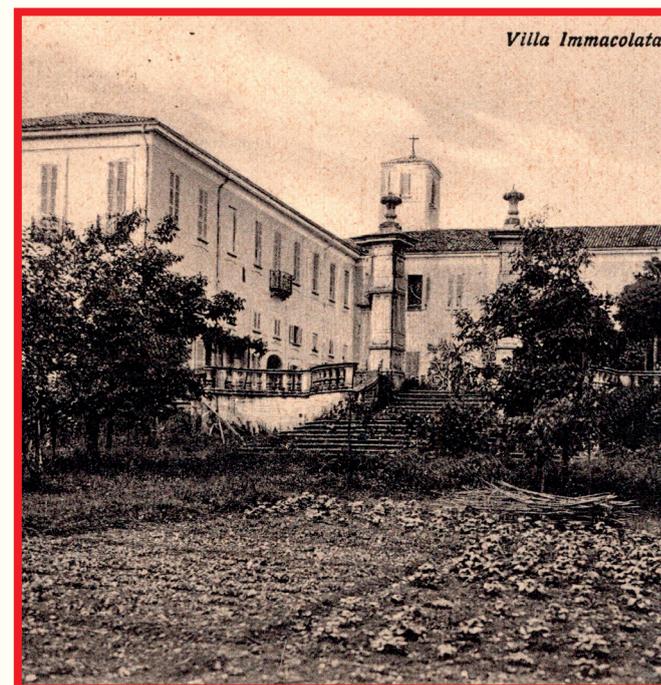


Marzo 2022

1 Martedì Sant' Albino di Angers	12 Sabato s. Massimiliano	23 Mercoledì s. Turibio
2 Mercoledì s. Basileo martire ●	13 Domenica s. Eufrasia, II di Quaresima	24 Giovedì s. Romolo
3 Giovedì s. Cunegonda	14 Lunedì s. Matilde regina	25 Venerdì Ann. del Signore ●
4 Venerdì s. Casimiro, s. Lucio	15 Martedì s. Longino, s. Luisa	26 Sabato s. Teodoro, s. Romolo
5 Sabato s. Adriano	16 Mercoledì s. Eriberto vescovo	27 Domenica s. Augusto, IV di Quaresima
6 Domenica s. Giordano, I di Quaresima	17 Giovedì s. Patrizio	28 Lunedì s. Sisto
7 Lunedì s. Felicità e Perpetua	18 Venerdì ○	29 Martedì s. Secondo martire
8 Martedì s. Giovanni di Dio	19 Sabato s. Giuseppe, s. Quinto	30 Mercoledì s. Amedeo
9 Mercoledì s. Francesca	20 Domenica s. Alessandra, III di Quaresima	31 Giovedì s. Beniamino
10 Giovedì ●	21 Lunedì s. Benedetto	
11 Venerdì s. Costantino	22 Martedì s. Lea	●

In questo mese è avvenuto:

- 21 marzo 1847
Nascita e Battesimo
di Madre Marcellina Bosatta
- 24 marzo 1908
Prime Professioni religiose
dei Servi della Carità



In questo mese si celebra:

- 24 marzo
Giornata di preghiera e digiuno
in memoria dei missionari martiri



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Da sfollati a residenti:

Terminata la guerra e passati i pericoli dei bombardamenti venne il momento di pensare al rientro nella "casa madre" di Milano: ci si rese però ben presto conto che, seppur nel volgere di poco tempo, la nuova realtà aveva già messo vigorose radici nella terra brianzola. Numerose furono le spinte che invitavano i guanelliani a restare nel territorio.

Il direttore dell'epoca, Don Gaetano Bassani, brianzolo, si diede da fare per trovare un posto adatto a impiantarvi l'istituto: cercò a Barzanò, a Merate, a Tavernerio e ad Anzano, ma purtroppo le difficoltà, soprattutto economiche, erano insormontabili. Ma ancora la Provvidenza venne in aiuto: il Sig. Pizzi Alessandro, industriale della zona, si fece promotore di una "cordata" di industriali che si offrirono di acquistare la Villa Immacolata e di cederla all'Opera Don Guanella affinché continuasse la missione intrapresa. Il gruppo promotore era costituito dagli industriali Fratelli Corti di Barzanò, Molteni & C. di Lambrugo, Molteni G. di Nibionno, Pizzi Alessandro di Cremella, Rossini di Costamasnaga e Vismara Francesco di Casatenovo. Fu proprio un grande dono della Provvidenza, nella quale Don Guanella sempre ebbe fiducia; fu anche un grande sprone a far sempre meglio: la riprova che, quando si fa del bene e si opera per il bene, esso viene capito, ricompensato e sostenuto; soprattutto in terra di Brianza, in mezzo a gente operosa che sa valutare l'impegno e la dedizione concreti, l'opera dei guanelliani riuscì a farsi strada nel cuore della gente e divenne così strumento concreto della Provvidenza divina anche per questi luoghi e queste genti.

Fu così che la Villa immacolata divenne l'Istituto S. Antonio.



Don Guanella ci parla:

"Ma soprattutto è da curare che i germi di umiltà e di purezza si radichino profondi nei cuori dei giovani. Questi, crescendo alla virtù, si meriteranno che Dio li chiami al santuario nel ministero sacerdotale per addivenire alla loro volta pastori di popoli abbandonati e padri di istituzioni bisognose."

(Op. Om. II/2, 559)

"Conviene sempre usare del sistema preventivo, ossia circondare la persona in ogni circostanza della vita con la carità di padre, allo scopo di premunirla contro ogni pericolo di caduta e inciampo e di incamminarla nella via del bene." (Op. Om. IV, 957)



Aprile 2022

1 Venerdì s. Ugo vescovo ●	12 Martedì s. Giulio papa	23 Sabato s. Giorgio martire, in Albis ●
2 Sabato s. Francesco di P.	13 Mercoledì s. Martino Papa	24 Domenica s. Fedele
3 Domenica s. Riccardo vescovo, V di Quaresima	14 Giovedì s. Abbondio	25 Lunedì Festa della Liberazione, s. Marco Evang.
4 Lunedì s. Isidoro vescovo	15 Venerdì s. Annibale	26 Martedì s. Cleto, s. Marcellino martire
5 Martedì s. Vincenzo Ferrer	16 Sabato s. Lamberto ○	27 Mercoledì s. Zita
6 Mercoledì s. Guglielmo, s. Diogene	17 Domenica Pasqua di Resurrezione	28 Giovedì s. Valeria, s. Gianna Beretta Molla
7 Giovedì s. Ermann	18 Lunedì Lunedì dell'Angelo	29 Venerdì s. Caterina da Siena
8 Venerdì s. Alberto Dionigi	19 Martedì s. Ermogene martire	30 Sabato s. Pio V Papa, s. Mariano ●
9 Sabato s. Maria Cleofe ●	20 Mercoledì b. Suor Chiara Bosatta	
10 Domenica s. Terenzio martire, Le Palme	21 Giovedì s. Anselmo	
11 Lunedì s. Stanislao vescovo	22 Venerdì ss. Sotero e Caio ●	

In questo mese è avvenuto:

- 5 aprile 1886
Prima spedizione da Pianello del Lario a Como
- 6 aprile 1886
Inizio Casa Divina Provvidenza a Como
- 8 aprile 1852
S. Messa di Prima Comunione
e apparizione della Madonna
a san Luigi Guanella a Gualdera
- 20 aprile 1887
Morte della beata Chiara Bosatta
- 21 aprile 1991
Beatificazione di suor Chiara Bosatta, a Roma



In questo mese si celebra:

- 15 aprile
Venerdì santo (o altro giorno determinato
dal Vescovo diocesano)
Giornata per le opere della Terra Santa
(colletta obbligatoria)



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

La scuola

A fine novembre 1942 l'Istituto iniziò la vita ordinaria nella nuova sede. Ci fu la prosecuzione dell'insegnamento per le scuole elementari, coi medesimi insegnanti di Milano, e poi si dovettero organizzare le classi di Avviamento Commerciale; quest'ultima scuola fu una benedizione non solo per gli studenti già ospiti, ma per molti altri ragazzi della zona che non dovettero più recarsi lontano per poterla frequentare: si raggiunse quindi un buon numero di studenti fra interni ed esterni. Il primo anno gli esami non si tennero: per la promozione fu sufficiente l'iscrizione all'anno di corso; per il secondo e terzo anno gli alunni furono inviati nella sede di Milano, mentre dal 1946 venne chiesto un commissario per tenere gli esami nella sede di Cassago.

L'avvio della scuola non fu affatto semplice, sia per il reperimento di tutte le attrezzature necessarie, ma anche per i costi di sostentamento dei numerosi alunni ospiti: anche in questo caso la Provvidenza di Dio si rese presente grazie a numerosi benefattori, quali ad esempio il salumificio Vismara di Casatenovo, nelle persone del Sig. Vincenzo e della Signora Maria e molti altri amici, che diedero appoggio sia morale che economico. L'Istituto restituiva il bene ricevuto ricambiando con totale dedizione sia nel campo educativo che in quello pastorale.

Passati gli anni dell'emergenza si procedette gradualmente ad adattare le strutture alle nuove esigenze ed al numero degli alunni: impianto di riscaldamento, docce, un portico lungo tutto il cortile interno. Fra gli anni 1958/59 venne realizzato il nuovo fabbricato per la scuola, adiacente al precedente e, con la terra di riporto, venne realizzato il grande campo da gioco, davanti alla scalinata d'entrata. Non venne trascurata neppure una adeguata abitazione per le suore ed una piccola azienda agricola per un aiuto al sostentamento della casa.



Don Guanella ci parla:

"Nella vita del seminario si possono coltivare alte le pianticelle per ornare i giardini della Chiesa e il tempio stesso del Signore." (Op. Om. VI, 725)

"Raccomando poi a tutti ed ai singoli Servi della Carità l'amore e l'aiuto ai novizi in genere ed in particolar modo ai chierici, sia maggiori che minori, iniziati testé al decoro e alla speranza della nascente Congregazione."
(Op. Om. IV, 1371)



Maggio 2022

1 Domenica s. Giuseppe art., Festa dei Lavoratori	12 Giovedì s. Rossana	23 Lunedì s. Desiderio
2 Lunedì s. Cesare, s. Atanasio	13 Venerdì s. Emma	24 Martedì Ss. Agostino Yi Kwang-hon, Agata Kim Agi e compagni
3 Martedì ss. Filippo e Giacomo	14 Sabato s. Mattia Apostolo	25 Mercoledì s. Gregorio VII Papa
4 Mercoledì s. Silvano, s. Nereo	15 Domenica s. Torquato, s. Achille	26 Giovedì s. Filippo Neri
5 Giovedì s. Pellegrino martire	16 Lunedì s. Ubaldo vescovo	27 Venerdì s. Agostino
6 Venerdì s. Giuditta martire	17 Martedì s. Pasquale	28 Sabato s. Emilio
7 Sabato s. Flavia, s. Fulvio	18 Mercoledì s. Giovanni I Papa	29 Domenica s. Paolo VI Papa, Ascensione del Signore
8 Domenica b. Vergine di Pompei, s. Vittore	19 Giovedì s. Pietro di Morrone	30 Lunedì s. Felice I papa
9 Lunedì s. Gregorio v., s. E. Duilio	20 Venerdì s. Bernardino	31 Martedì Visitazione B.V.M.
10 Martedì s. Antonino, s. Cataldo	21 Sabato s. Vittorio martire	
11 Mercoledì s. Fabio martire	22 Domenica s. Rita da Cascia	

In questo mese è avvenuto:

- 20 maggio 1917
Approvazione delle Costituzioni FSMP
- 26 maggio 1866
Ordinazione sacerdotale di san Luigi Guanella
- 27 maggio 1858
Nascita a Pianello del Lario (CO)
della beata Chiara Bosatta
- 28 maggio 1858
Battesimo della beata Chiara Bosatta
- 31 maggio 1866
Corpus Domini
prima santa Messa di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

- 1° maggio
Festa dei lavoratori
- 1° maggio
Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (colletta obbligatoria)
- 8 maggio
59ª Giornata di preghiera per le vocazioni
- 15 maggio
Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica
- 29 maggio
56ª Giornata per le comunicazioni sociali



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Verso la fine dell'esperienza scolastica:

Con l'avvento degli anni '70, gli effetti di una società in cambiamento cominciarono ad essere percepiti anche dall'Istituto: il numero degli studenti gradualmente ma inesorabilmente decrebbe; nascevano nella società nuove esigenze e nuovi bisogni cui era necessario far fronte. Ci fu dunque una progressiva riduzione delle classi e, dopo attenta riflessione, si giunse alla sofferta decisione di terminare l'esperienza della scuola gestita dai guanelliani. Venne stabilita la data di cessazione dell'attività scolastica e di chiusura dell'Istituto: 1985.

Nel 1988 la decisione di cedere tutto il complesso edilizio al Comune di Cassago B.za era ormai cosa fatta. Esso vi avrebbe trasferito gli uffici comunali e realizzato un centro sociale; erano previsti anche campi ricreativi tutt'intorno, la creazione di un Day Hospital per anziani e la conservazione dell'attività scolastica pubblica nel fabbricato più recente. Tuttavia le trattative non andarono a buon fine in quanto il progetto, ad una attenta analisi, risultò irrealizzabile. Si aprirono allora nuove possibilità di utilizzo per l'istituto: farne una casa di noviziato per l'Opera Don Guanella e, contemporaneamente, indirizzarsi all'assistenza delle persone con disabilità. L'edificio occupato dalla scuola media, sarebbe stato invece dato in affitto oppure ceduto al comune di Cassago.

Si apriva un'epoca nuova, carica di sfide per il nostro Istituto.

L'esperienza degli anni della scuola rimase però presente nella Casa di Cassago tramite la fondazione, negli anni '50 del Gruppo degli Ex Allievi, che, nel corso degli anni, sarà sempre parte integrante della vita della Casa, sia tramite un volontariato attivo e vitale, sia attraverso la promozione di iniziative concrete per far fronte alle varie esigenze grandi e piccole (acquisto pulmini, auto, varie iniziative caritatevoli ecc.).



Don Guanella ci parla:

"I chierici sono i futuri Aronni e per essi si ha da avere 1) sentimenti di rispetto, 2) e sentimenti di timore. Per la loro educazione si richiede 3) esperienza di mente, 4) pratiche di cuore ossia di carità." (Op. Om. VI, 1037)

"Il sacerdote al cospetto della fede è la prima dignità su questa terra ed è ministro di tale dignità che non fu concessa giammai agli angeli, e che nemmeno fu data alla vera Madre di Gesù Cristo." (Op. Om. IV, 1247)



Giugno 2022

1 Mercoledì s. Giustino Martire	12 Domenica s. Guido, ss. Trinità	23 Giovedì s. Lanfranco vescovo
2 Giovedì Festa della Repubblica	13 Lunedì s. Antonio di Padova	24 Venerdì Natività s. Giovanni Battista
3 Venerdì s. Carlo Lwaga e C.	14 Martedì s. Eliseo	25 Sabato s. Guglielmo
4 Sabato s. Quirino vescovo	15 Mercoledì s. Germana	26 Domenica ss. Giovanni e Paolo martiri
5 Domenica s. Bonifacio vescovo, Pentecoste	16 Giovedì s. Aureliano	27 Lunedì s. Cirillo d'Alessandria
6 Lunedì s. Norberto	17 Venerdì s. Gregorio B., s. Adolfo	28 Martedì s. Ireneo
7 Martedì s. Roberto vescovo	18 Sabato s. Marina	29 Mercoledì ss. Pietro e Paolo
8 Mercoledì Solennità del Sacro Cuore	19 Domenica s. Gervasio, Corpus Domini	30 Giovedì ss. Primi Martiri
9 Giovedì s. Primo, s. Efrein	20 Lunedì s. Silverio Papa, s. Ettore	
10 Venerdì s. Diana, s. Marcella	21 Martedì s. Luigi Gonzaga	
11 Sabato s. Barnaba Apostolo	22 Mercoledì s. Paolino da Nola	

In questo mese è avvenuto:

- 13 giugno 1891
Morte della Serva di Dio Caterina Guanella
- 27 giugno 1935
Morte del ven. Mons. Aurelio Baccharini,
Vescovo di Lugano
- 28 giugno 1878
Vestizione delle prime religiose FSMP



In questo mese si celebra:

- 24 giugno
Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù
Giornata di santificazione sacerdotale
- 26 giugno
Giornata per la carità del Papa (colletta ob-
bligatoria)



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Un grande periodo di ristrutturazione:

Con il termine dell'esperienza scolastica, ma contemporaneamente con la decisione di non vendere la struttura ma di utilizzarla per nuovi progetti, si rese necessaria una imponente opera di ristrutturazione. Un'opera non semplice poiché da un lato c'era l'esigenza di creare spazi adeguati e funzionali alle nuove destinazioni d'uso della Casa: il noviziato e l'assistenza alle persone con disabilità, dall'altro era necessario rispettare e riportare all'origine il complesso della villa settecentesca eliminando alcune sovrastrutture aggiuntesi nel tempo e ritenute non in linea con l'immagine originaria del complesso.

Il degrado di alcune strutture era particolarmente accentuato e gli interventi necessari apparivano ingenti: in tutto questo era necessario anche la conoscenza ed il rispetto dei vincoli di legge stabiliti per la ristrutturazione di edifici di rilevanza storico/artistica. Venne ad esempio demolito il porticato sul lato del cortile della ex scuola; venne demolita parte della ex sala mensa degli alunni ed i servizi igienici esterni che davano sul cortile sud, venne costruita un'autorimessa con relativa terrazza, una centrale termica interrata; nell'adiacente ex cascina vennero collocati la direzione, la segreteria, laboratori, servizi igienici per il Centro Socio Educativo; venne realizzata una serra con aggiunti dei locali rustici, tutta una nuova pavimentazione delle vie di collegamento tra i vari edifici ecc....

Vennero insomma realizzati una serie di imponenti interventi che donarono un nuovo e funzionale volto a quello che doveva essere il rinnovato Istituto S. Antonio.



Don Guanella ci parla:

"La nostra maggior cura deve essere rivolta ad alimentare un numeroso studentato, sicuro margine di buone vocazioni; dobbiamo preferire infirma mundi, le vocazioni che sfuggono all'occhio del prudente comune, ma che all'occhio scrutatore di una più viva fede possono ritornare di grande utile alle anime." (Op. Om. VI, 1376)

"Lo scopo del noviziato è duplice: riformare i propri difetti e rivestirsi delle virtù necessarie per ben avviarsi e continuare nel cammino della perfezione religiosa. Bisogna riformare se stessi, cioè bisogna aggiustare così bene i pensieri della mente che siano conformi al pensare della Regola e direzione dell'Istituto." (Op. Om. IV, 1267)



Luglio 2022

1 Venerdì s. Teobaldo Erem.	12 Martedì s. Fortunato martire	23 Sabato s. Brigida
2 Sabato s. Ottone	13 Mercoledì ○ s. Enrico imp.	24 Domenica s. Cristina
3 Domenica s. Tommaso Apostolo	14 Giovedì s. Camillo De Lellis	25 Lunedì s. Giacomo Apostolo
4 Lunedì s. Elisabetta, s. Rossella	15 Venerdì s. Bonaventura	26 Martedì ss. Anna e Gioacchino
5 Martedì s. Antonio Maria Zaccaria	16 Sabato Beata Vergine del Carmine	27 Mercoledì s. Liliana
6 Mercoledì s. Maria Goretti	17 Domenica s. Alessio conf.	28 Giovedì ● ss. Nazario e Celso martiri
7 Giovedì ◐ s. Edda, s. Claudio	18 Lunedì s. Calogero, s. Federico	29 Venerdì s. Marta
8 Venerdì s. Adriano, s. Priscilla	19 Martedì s. Giusta, s. Simmaco	30 Sabato s. Pietro Crisologo
9 Sabato s. Armando, s. Letizia	20 Mercoledì ◑ s. Elia prof.	31 Domenica s. Ignazio di Loyola
10 Domenica s. Felicità, s. Silvana	21 Giovedì s. Lorenzo da Brindisi	
11 Lunedì s. Benedetto, s. Olga, s. Fabrizio	22 Venerdì s. Maria Maddalena	●

In questo mese è avvenuto:

- 1 luglio 1881
Morte di don Carlo Coppini
- 4 luglio 1869
Prima comunione della beata Chiara Bosatta



In questo mese si celebra:

- 10 luglio
Domenica del mare
- 24 luglio
2ª Giornata dei Nonni e degli Anziani



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Casa di Noviziato:

Quando nel giugno 1985 gli ultimi studenti lasciarono l'Istituto S. Antonio, si prospettava come inevitabile la sua chiusura: già da tempo se ne parlava, ed era oramai giunto il fatidico momento. Tuttavia e contemporaneamente un altro problema si affacciava nell'Opera Don Guanella: individuare una nuova struttura che potesse fungere da Casa di formazione per i novizi. Per quarant'anni la Casa di noviziato fu a Barza d'Ispra; successivamente fu a Chiavenna; era però necessario trovare una sistemazione definitiva che fosse adeguata alle esigenze del momento storico.

Inizialmente la Casa di Cassago fu una scelta provvisoria, in attesa di una sistemazione più ottimale: molti confratelli non erano concordi nel mantenervi la sede del noviziato ed anzi, questa appariva la posizione più debole fra le opzioni in campo. Gradualmente, quasi in sordina, la soluzione di Cassago prese sempre più forza fino ad apparire la soluzione migliore: i superiori optarono per questa sede. Iniziarono così, nel 1989 i lavori di restauro dell'Istituto S. Antonio e, temporaneamente, i novizi rientrarono a Barza.

Finalmente nel settembre 1991 il noviziato cominciò il suo cammino nella sede definitiva dell'Istituto S. Antonio sotto la guida del Padre Maestro Don Gabriele Cantaluppi; vi resterà per alcuni anni, fino al ritorno nella Casa di Barza d'Ispra nel 1998.



Don Guanella ci parla:

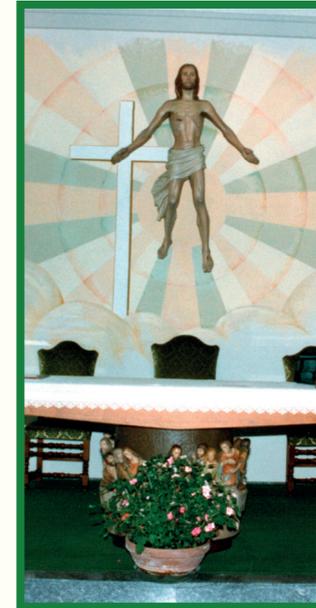
"Il noviziato è voluto da tutte le norme prudenti di ragione, di canone ecclesiastico, di fede religiosa.. A costruire il noviziato si richiedono una divisione di casa, un maestro dei novizi, regole di pietà e di lavoro appositi. La casa è come la palestra nella quale i novizi, quasi ginnasti, si vengono esercitando."
(Op. Om. VI, 1173)

"Certa cosa è che nella cura dei figli poveri e vecchi bisognosi del popolo si richiedono ministri che siano talvolta più ricchi di pazienza che di scienza, a cagione dei ministri sottili di carità che debbono esercitare."
(Op. Om. 1255)



Agosto 2022

1 Lunedì s. Alfonso	12 Venerdì s. Giuliano ○	23 Martedì s. Rosa da Lima
2 Martedì s. Eusebio	13 Sabato s. Ippolito, s. Ponziano	24 Mercoledì s. Bartolomeo Apostolo
3 Mercoledì s. Lidia	14 Domenica s. Massimiliano Kolbe	25 Giovedì s. Ludovico
4 Giovedì s. Giovanni Maria Vianney	15 Lunedì Assunzione di Maria Vergine	26 Venerdì s. Alessandro martire
5 Venerdì ●	16 Martedì s. Stefano, s. Rocco	27 Sabato ●
6 Sabato Trasfigurazione del Signore	17 Mercoledì s. Giacinto	28 Domenica s. Agostino
7 Domenica s. Gaetano da T.	18 Giovedì s. Elena imp.	29 Lunedì Martirio di s. Giovanni B.
8 Lunedì s. Domenico	19 Venerdì ●	30 Martedì s. Faustina, s. Tecla
9 Martedì s. Teresa B. della Croce (Edelstein)	20 Sabato s. Bernardo	31 Mercoledì s. Aristide martire
10 Mercoledì s. Lorenzo martire	21 Domenica s. Pio X Papa	
11 Giovedì s. Chiara d'Assisi	22 Lunedì Beata Vergine Maria Regina ●	





ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

La Comunità alloggio ed il Centro Socio Educativo:

L'inizio degli anni '90 corrisponde all'apertura dei servizi per persone con disabilità all'interno dell'Istituto: la Comunità Alloggio (C.A.) ed il Centro Socio educativo (C.S.E.). Una nuova sfida per la Casa di Cassago, ma in un campo di azione pienamente in linea con la missione e lo spirito dell'Opera Don Guanella, già portato avanti in numerose altre "case".

La C.A. prende avvio ufficialmente il 29 luglio 1992 con l'arrivo dei primi ospiti che, nel giro di poco tempo, diventeranno una decina; la sua funzione è quella di fornire un servizio di tipo residenziale per quelle persone con disabilità psichica medio-grave, che non hanno alle spalle famiglie che possano, per varie problematiche, farsene carico. Essa accoglierà giovani dai 16 ai 24 anni che verranno accuditi da una vera e propria famiglia, la famiglia di Giovanni e Grazia Macchi, che, con la loro figlia e l'anziano nonno scelsero di accompagnare questi ragazzi nella loro vita residenziale, dall'alzata al mattino fino alla messa a letto alla sera. Durante i primi anni, durante la giornata, i ragazzi frequenteranno il centro socio educativo per svolgere delle attività, facendo rientro in comunità alle 16.00; successivamente la famiglia Macchi verrà affiancata da educatori professionali e conquisterà una autonomia anche dal punto di vista occupazionale. Dopo anni di dedizione l'esperienza della famiglia Macchi termina nel 2006. La gestione della Comunità alloggio verrà allora portata avanti da un religioso, Fr. Ivano Valisi, affiancato dagli educatori professionali.

Il C.S.E. comincia ufficialmente la propria attività il 18 ottobre 1993; l'apertura di un centro per disabili è senza dubbio una sfida importante, nonché un'opportunità verso tutto il territorio: si offre di ospitare, con un servizio diurno, ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 e i 40 anni, che abbiano disabilità plurime, anche a livello fisico, per cui non sia possibile pensare ad un inserimento lavorativo. Esso viene collocato in una struttura autonoma all'interno dell'Istituto, completamente ristrutturata secondo gli standard regionali previsti dalla legge, ed offre, mediante la presenza di educatori professionali, la possibilità di fornire agli ospiti sia dei laboratori interni, che spazi per attività ricreative esterne, e la possibilità di pranzare all'interno della struttura. Gli ospiti arrivano in struttura alle 9.00, accompagnati dai parenti o da volontari, e possono permanervi fino alle 16.00; la capienza massima è di 30 utenti.

Con la nascita di queste due realtà nell'Istituto S. Antonio si è aperta una strada nuova che segnerà il cammino da seguire per i futuri trent'anni.



Don Guanella ci parla:

"Si chiamano "buoni figli" gli scemi, perché essi conservano la battesimale innocenza e sono perciò cari a Dio. Si nutre verso di loro vera stima come a creature di Dio, vero amore come a membra di Gesù Cristo. Si usa con loro grandissima benevolenza e pazienza pari." (Op. Om. VI, 1077)

"Saranno, in casa, denominati "buoni figli" a dimostrare che nessuna mancanza è loro imputabile e che devono essere in ogni occasione trattati con dolcezza." (Op. Om. IV, 904)



Settembre 2022

1 Giovedì s. Egidio abate	12 Lunedì ss. Nome di Maria	23 Venerdì s. Pio da Pietrelcina
2 Venerdì s. Elpidio vescovo	13 Martedì s. Giovanni Cristoforo	24 Sabato s. Pacifico
3 Sabato s. Gregorio	14 Mercoledì Esaltazione della s. Croce	25 Domenica s. Aurelia
4 Domenica s. Rosalia	15 Giovedì Beata Vergine Maria Addolorata	26 Lunedì s. Cosma e Damiano
5 Lunedì s. Teresa di Calcutta	16 Venerdì s. Cornelio e Cipriano	27 Martedì s. Vincenzo de' Paoli
6 Martedì s. Umberto	17 Sabato s. Roberto B.	28 Mercoledì s. Venceslao martire
7 Mercoledì s. Regina	18 Domenica s. Sofia	29 Giovedì ss. Michele, Gabriele, Raffaele
8 Giovedì Natività Beata Vergine Maria	19 Lunedì s. Gennaro vescovo	30 Venerdì s. Girolamo
9 Venerdì s. Sergio Papa	20 Martedì s. Eustachio, s. Candida	
10 Sabato s. Nicola da Tolentino	21 Mercoledì s. Matteo Apostolo	
11 Domenica s. Giacinto	22 Giovedì s. Maurizio martire	

In questo mese è avvenuto:

- 8 Settembre 1959
Consacrazione della Congregazione al Cuore Immacolato di Maria
- 14 Settembre 1868
Cresima della beata Chiara Bosatta, a Dongo
- 27 settembre 1908
Approvazione della Congregazione FSMP e approvazione temporanea delle Costituzioni
- 27 settembre 2005
S. Luigi Guanella è proclamato compatrono dell'UNITALSI
- 30 settembre 1912
1° Capitolo Generale FSMP.
Madre Marcellina eletta Superiora generale



In questo mese si celebra:

- 1 settembre
7ª Giornata di preghiera per la cura del creato
17ª Giornata per la custodia del creato
- 18 settembre
Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero
- 25 settembre
108ª Giornata del migrante e del rifugiato (colletta obbligatoria)



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

L'evoluzione delle strutture di accoglienza: nascono nuove comunità residenziali

L'impostazione C.A., C.S.E. resta sostanzialmente inalterata, pur nel succedersi degli ospiti, degli operatori, delle figure religiose, fino ai primi anni 2000. Con il 2004 avviene un primo ma significativo cambiamento, dopo tanti anni, con la creazione di una nuova comunità residenziale, la comunità del Sacro Cuore. Il 20/4/2004 arriva infatti nell'istituto S. Antonio un nuovo gruppo di ospiti: sono circa 8 uomini adulti provenienti dalla "Casa di Gino" di Lora (sempre Opera Don Guanella). Per varie motivazioni, tra cui anche quella della ristrutturazione della casa di Lora, vengono in via definitiva trasferiti a Cassago ed andranno appunto a formare la comunità del Sacro Cuore, che andrà ad affiancarsi alla Comunità alloggio già presente da anni.

Questi nuovi arrivi andranno a caratterizzare quello che, in questi primi anni 2000, pare configurarsi come un "piccolo sfollamento" che porterà nell'Istituto S. Antonio numerose figure che per decenni hanno vissuto e contribuito a far prosperare la "Casa di Gino": Fratel Fogliamanzillo Salvatore, da tutti conosciuto come "fratel Manzillo" instancabile ed intraprendente religioso, esperto conoscitore dei segreti delle piante e degli animali, così come delle persone, che diverrà responsabile delle attività di serra e di allevamento; egli condurrà con sé i suoi amati e benvenuti Luigino e Fabrizio, (ospiti a Casa di Gino) e, successivamente, il Sig. Aristide Antoniazzi, per decenni ortolano esperto ed umile nella casa di Lora, che darà il suo prezioso contributo di conoscenze ed opera anche all'orto della Casa di Cassago.

Con gli ospiti arriva anche quello che era e sarà il loro responsabile ed educatore, il Sig. Giovanni Bertozzi, agronomo, educatore e già coordinatore delle attività a Casa di Gino. L'accoglienza calorosa e paterna del direttore e superiore della casa, Don Carmelo Sgroi, dà inizio a questa nuova avventura, nel solco di una strada che porta all'apertura di nuovi nuclei comunitari per persone con disabilità.

Sempre in linea con l'obiettivo di un utilizzo integrale degli spazi abitativi dell'Istituto, il 17 novembre 2008 viene aperta anche una terza comunità residenziale, denominata Madonna della Divina Provvidenza. Ecco allora che la realtà del residenziale assume una rilevanza importante all'interno dell'Istituto: ben tre comunità che, a pieno "regime", possono ospitare fino a trenta utenti. Le comunità sono portate avanti da un gruppo di educatori che, gradualmente, raggiunge il numero di circa dodici persone, che seguono



i ragazzi durante tutte le ventiquattro ore, 365 giorni all'anno (successivamente il servizio notturno verrà appaltato ad una cooperativa); ci sono attività ben strutturate, con una prevalenza dell'impegno in

"lavori" a contatto col verde e con la natura, ma anche laboratori interni, per far fronte alle esigenze ed alle capacità di tutti: secondo le indicazioni di Don Guanella infatti tutti debbono, nel limite delle loro capacità, evitare di adagiarsi nell'ozio e contribuire al buon andamento della Casa.

Don Guanella ci parla:

"I buoni figli quanto mancano nella mente, tanto sono generosi di cuore. Sono sensibili alle benevolenze che loro si usano. Con bei modi si impiegano in qualche ufficio utile nella casa. Son già tanto sofferenti; non si tormentino con restringere troppo gli atti della loro libertà con il pretesto dell'ordine disciplinare." (Op. Om. VI, 1007)

"Tutti gli uomini della terra sono l'immagine dell'Altissimo. Proviamoci a scrutarla, perché io son certo che, conoscendola, porremo attenzione ad amare con tutte le forze il nostro prossimo." (Op. Om. III, 350)

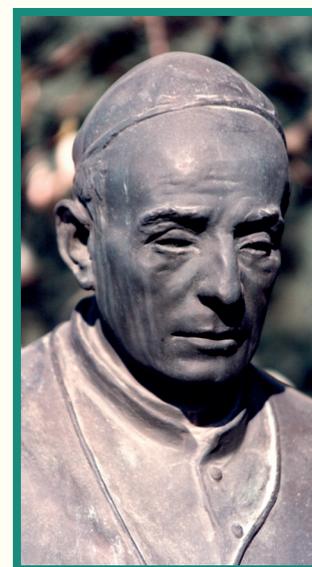


Ottobre 2022

1 Sabato s. Teresa di Gesù Bambino	12 Mercoledì s. Serafino	23 Domenica s. Giovanni da Cap.
2 Domenica ss. Angeli Custodi	13 Giovedì s. Edoardo re	24 Lunedì s. Luigi Guanella
3 Lunedì s. Gerardo abate	14 Venerdì s. Callisto I Papa	25 Martedì s. Crispino, s. Daria
4 Martedì s. Francesco d'Assisi	15 Sabato s. Teresa d'Avila	26 Mercoledì s. Evaristo Papa
5 Mercoledì s. Placido martire	16 Domenica s. Edvige	27 Giovedì s. Fiorenzo vescovo
6 Giovedì s. Bruno	17 Lunedì s. Ignazio d'A.	28 Venerdì s.s. Simone e Giuda Ap.
7 Venerdì B.V. Maria del Rosario	18 Martedì s. Luca evangelista	29 Sabato s. Ermelinda, s. Massimiliano
8 Sabato s. Pelagia	19 Mercoledì s. Isacco, s. Laura	30 Domenica s. Germano vescovo
9 Domenica s. Dionigi, s. Ferruccio	20 Giovedì s. Irene	31 Lunedì s. Lucilla
10 Lunedì s. Daniele	21 Venerdì s. Orsola	
11 Martedì s. Giovanni XXIII Papa	22 Sabato s. Giovanni Paolo II Papa	

In questo mese è avvenuto:

- 18 ottobre 1872
Inizio dell'Ospizio di Camlago
- 23 ottobre 2011
Canonizzazione di san Luigi Guanella, a Roma, da parte di Benedetto XVI
- 24 ottobre 1915
Morte di san Luigi Guanella, a Como
- 25 ottobre 1964
Beatificazione di san Luigi Guanella, a Roma da parte di San Paolo VI



In questo mese si celebra:

- 23 ottobre
96ª Giornata missionaria (colletta obbligatoria)



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

La nascita delle C.S.S. e del C.D.D e la nuova grande ristrutturazione:

Le normative in materia di centri per persone con disabilità, le esigenze e le prospettive economiche con uno sguardo agli anni a venire, impongono ad un certo punto, una scelta decisiva: entrare o meno a far parte del sistema sanitario trasformando le comunità in C.S.S. (centri socio sanitari). Viene deciso di percorrere questa strada che, ponendo senza dubbio un certo riparo dalle incertezze economiche, al contempo impone l'adeguamento ed il rispetto di una normativa ed una burocrazia spesso molto esigenti e soffocanti, al fine di essere sempre in regola con le disposizioni in materia sanitaria. Anche il C.S.E. diviene C.D.D. (centro diurno disabili), con un sostanziale aggravamento dell'utenza.

La nuova scelta di campo impone una seconda seria ed onerosa ristrutturazione dell'Istituto: a Don Francesco Sposato, direttore e superiore della Casa, tocca l'incarico di portare avanti questa nuova fase: l'Istituto viene dotato di tutti quei sistemi di sicurezza (scale antiincendio, sistemi di allarme, ascensori, piano di evacuazione in caso di incendio ecc...) senza i quali non è possibile ottenere l'autorizzazione al funzionamento; anche dal punto di vista della gestione degli ospiti subentrano tutta una serie di strumenti operativi per le figure educanti (diari giornalieri, fascicoli sanitari, schede di somministrazione farmaci ecc..) che devono rendicontarne il lavoro con gli ospiti.

Al termine di questo nuovo periodo di ristrutturazione sia strutturale che organizzativa e gestionale, l'Istituto S. Antonio risponde in maniera ottimale ai parametri fissati dall'A.T.S. per essere accreditata come struttura sanitaria sul territorio e riceve periodicamente controlli atti a verificare che tutto sia sempre in regola con le norme del settore. Si apre dunque un periodo nuovo, in cui, nonostante le numerose regole da seguire, si cerca di non perdere l'identità propria della struttura educativa in stile guanelliano, quei valori fondanti che sempre e comunque devono continuare ad essere presenti per fornire quel "sistema di qualità" guanelliano, che ci distingue dagli altri centri per persone con disabilità.

Questa infine è la vera sfida che la Casa di Cassago (e probabilmente l'intera Opera Don Guanella) si trova ad affrontare negli anni a venire!



Don Guanella ci parla:

"Gli addetti alla cura dei "buoni figli" non tralasceranno occasione per istruirsi intorno al modo di comportarsi con loro e s'impegnino di trovare, per chi può occuparsi, lavoro e passatempi, e non trascurino le loro povere anime, e sappiano indicare al confratello sacerdote chi deve essere ammesso alla Confessione e alla Comunione." (Op. Om. IV, 904)

"Più che insegnamenti teoretici, si raccomanda poi lo zelo di cuore pieno di carità vigile, industriosa, materna. I bisogni degli infelici sono più da indovinare dall'affetto del cuore che da studio speculativo della mente." (Op. Om. IV, 301)



Novembre 2022

1 Martedì Tutti i Santi	☾	12 Sabato s. B.V. Maria Madre Divina Provvidenza	23 Mercoledì s. Clemente I Papa	●
2 Mercoledì Commemorazione dei Defunti		13 Domenica s. Diego	24 Giovedì s. Andrea Dung Lac e Compagni Martiri	
3 Giovedì s. Silvia		14 Lunedì s. Giocondo vescovo	25 Venerdì s. Caterina d'Alessandria	
4 Venerdì s. Carlo Borromeo		15 Martedì s. Alberto Magno, s. Arturo	26 Sabato s. Corrado vescovo	
5 Sabato s. Zaccaria profeta		16 Mercoledì s. Margherita di S.	27 Domenica s. Virgilio, I di Avvento	☾
6 Domenica s. Leonardo abate		17 Giovedì s. Elisabetta	28 Lunedì s. Giacomo	
7 Lunedì s. Ernesto abate		18 Venerdì s. Oddone	29 Martedì s. Saturnino martire	
8 Martedì s. Goffredo vescovo	○	19 Sabato s. Fausto martire	30 Mercoledì s. Andrea Ap., s. Duccio	☾
9 Mercoledì s. Oreste, s. Ornella		20 Domenica s. Benigno		
10 Giovedì s. Leone Magno		21 Lunedì Presentazione B.V.M		
11 Venerdì s. Martino di Tours		22 Martedì s. Cecilia vergine		●

In questo mese è avvenuto:

- 8 novembre 1881
San Luigi Guanella entra nella parrocchia S. Martino a Pianello del Lario (Co)
- 9 novembre 1873
Nascita e battesimo del ven. Aurelio Bacciarini



In questo mese si celebra:

- 1° novembre
Giornata della santificazione universale
- 6 novembre
72ª Giornata del ringraziamento
- 13 novembre
6ª Giornata dei Poveri
- 18 novembre
Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti degli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili
- 20 novembre
37ª Giornata della gioventù (celebrazioni nelle diocesi)
- 21 novembre
Giornata delle claustrali
Giornata mondiale della pesca



ISTITUTO SANT'ANTONIO - 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039.955325 - fax 039.9211942 - C.C.P. 19096221 - Cas. Post n. 59

80 anni di presenza guanelliana a Cassago

Uno sguardo verso il futuro:

Dopo aver percorso la storia di questi 80 anni del nostro Istituto S. Antonio, una domanda si pone; non solo inevitabile, ma necessaria: quale futuro ci sta dinnanzi? Quali prospettive? Come può la nostra Casa continuare a svolgere una funzione importante per il nostro territorio e la nostra società nel prossimo futuro?

In un tempo di profonde e rapide trasformazioni, in cui le esigenze ed i bisogni cambiano con rapidità sorprendente, la capacità di leggere i segni dei tempi ed il dono della "profezia", nel senso di saper intuire gli sviluppi futuri, divengono due fattori essenziali per essere pronti a far fronte alle necessità sociali in maniera peculiare: secondo le peculiarità che Don Guanella ci ha indicato! Ecco allora che ci si deve interrogare senza sosta su quali siano i nuovi bisogni che si affacciano nella società contemporanea, quali le nuove povertà cui far fronte e verso cui rivolgersi, ma soprattutto sullo stile e sui mezzi da adottare per assolvere questo compito.

La storia dell'Istituto S. Antonio è stata una storia di cambiamento resosi spesso necessario per le mutate condizioni dei tempi: questa flessibilità e capacità di adattamento sicuramente non deve venire meno, proprio per essere sempre pronti ad aprirsi a nuovi orizzonti. Guai ad adagiarsi in una comoda staticità! Siamo altresì persuasi che, per garantire un futuro promettente, non bisogna dimenticare da dove si viene, la propria storia ma, più ancora, le proprie radici: le radici cristiane e guanelliane! Solo la conoscenza ed il confronto sempre vivo con il nostro Fondatore, San Luigi Guanella, e con la sua proposta pedagogica e caritatevole, valida, nella sua purezza, ieri come oggi, può farci intravedere con chiarezza le strade nuove verso le quali dirigersi e sulle quali portare quello spirito di carità che ci deve caratterizzare.

Di una cosa si può essere certi, come diceva Don Luigi: "Fermarsi non si può

finchè c'è del bene da compiere". E di bene da compiere ce n'è sempre tanto, basta saperlo vedere; basta volerlo vedere!

Ed allora: avanti! Con determinazione e spirito di sacrificio, confidando nel Signore e nella Sua Divina Provvidenza, che mai, ne siamo certi, abbandona chi fa del bene nel Suo nome.

Avanti, verso le nuove sfide che la società ed il tempo ci preparano, e senza mai dimenticare di avere "un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro"!



Don Guanella ci parla:

"Fra i figli e i vecchi poveri venivano numerose le creature scarse di mente, che sull'esempio del Cottolengo la Casa denominò "buoni figli", ed erano poi tanto cari da rappresentare talvolta scene perfino straordinarie di cure affettuose."
(Op. Om. VI, 759)

"Ogni membro deve in tutto adattarsi a un tratto semplice, spigliato e allegro, sì che tutti ne abbiano ammirazione, conforto e buon esempio. Riguardo al prossimo: bisogna cercare il modo di consolarlo e di piacere in tutto. Persone buone e allegre traggono molta gente a sé."
(Op. Om. IV, 29)



Dicembre 2022

1 Giovedì s. Ansano	12 Lunedì s. Giovanna	23 Venerdì s. Giovanni ●
2 Venerdì s. Bibiana	13 Martedì s. Lucia	24 Sabato s. Delfino
3 Sabato s. Francesco Saverio	14 Mercoledì s. Giovanni della Croce	25 Domenica Natale del Signore
4 Domenica s. Barbara, II di Avvento	15 Giovedì s. Valeriano	26 Lunedì s. Stefano
5 Lunedì s. Giulio	16 Venerdì s. Albina ☾	27 Martedì s. Giovanni apostolo
6 Martedì s. Nicola vescovo	17 Sabato s. Lazzaro	28 Mercoledì ss. Innocenti martiri
7 Mercoledì s. Ambrogio	18 Domenica s. Graziano vescovo, IV di Avvento	29 Giovedì s. Tommaso Becket
8 Giovedì Immacolata Concezione ○	19 Lunedì s. Fausta, 180° ann. nascita s. Luigi Guanella	30 Venerdì s. Eugenio ●
9 Venerdì s. Siro	20 Martedì s. Liberato martire	31 Sabato s. Silvestro Papa
10 Sabato N.S. di Loreto	21 Mercoledì s. Pietro Canisio	
11 Domenica s. Damaso Papa, III di Avvento	22 Giovedì s. Francesca	●

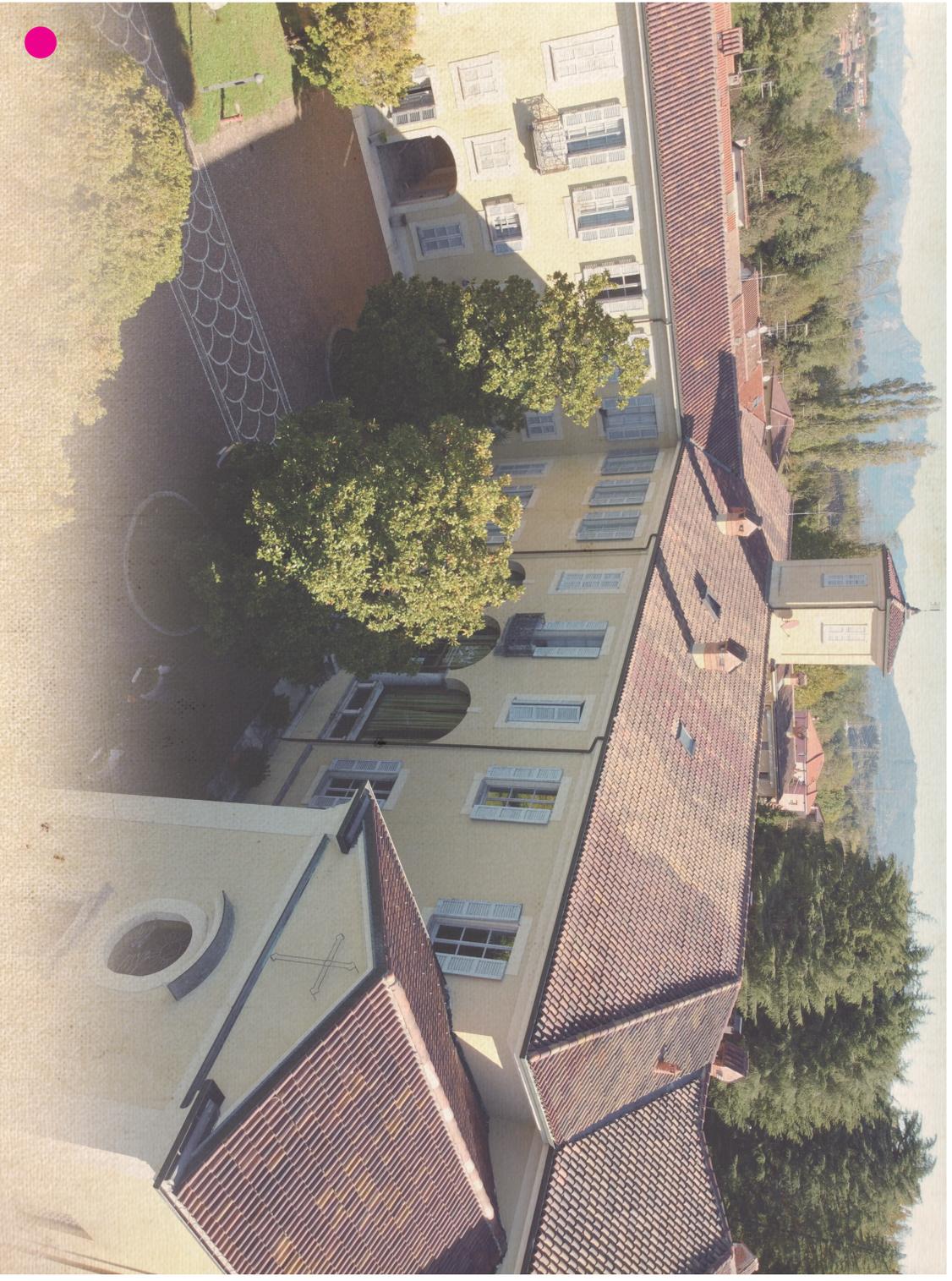
In questo mese è avvenuto:

- 19 dicembre 1842:
Nascita di san Luigi Guanella
- 20 dicembre 1842
Battesimo di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

- 3 dicembre
Giornata internazionale delle persone con
disabilità - ONU
- 19 dicembre ore 15.00
S. Messa intercontinentale per tutta la fami-
glia guanelliana nella ricorrenza della nascita
del Fondatore



ANTENNE ISA PERIODICO QUADRIMESTRALE

edito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Istituto Sant'Antonio
via S. Luigi Guanella 1, 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039 955325 - Fax 039 9211942
cassago.direzione@guanelliani.it

Direzione responsabile

Mario Carraera

Direttore di redazione

Don Francesco Sposato

Fotografie

Archivio Fotografico Sant'Antonio

Stampa

GRAFICA A. SALVIONI s.n.c. di Salvioni Giovanni & C.
via Mazzucchelli, 16 20838 Renate Brianza (MB)
info@graficasalvioni.com - www.graficasalvioni.com

Pubblicazione periodica

Poste Italiane Spa, spedizione in abbonamento postale

Iscrizione ROC n. 1219 del 12.12.1989

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA

Anno XXXV - N. 3 Novembre 2021

Direttore responsabile: Don Mario Carraera

Aut. Tribunale di Lecco n.3 del 1996

COME AIUTARE L'ISTITUTO

L'Istituto Sant'Antonio rientra nell'Opera Don Guanella della quale è filiale, agisce nello spirito del Fondatore. Gode della personalità giuridica, ottenuta coi Dl: 0270.1931 e 22.01.1932. È regolarmente iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Roma al N/438, nella persona del suo Procuratore.

Chi volesse prolungare la propria opera di bene anche in futuro, può disporre, per testamento, lasciti o legati o donazioni a favore della casa.

Si consiglia la seguente dizione:

"lascio alla Provincia Italiana dei Servi della Carità, Opera don guanella, per l'Istituto S. Antonio di Cassago Brianza la somma di euro
oppure l'immobile sito in
oppure quanto mi appartiene a qualsiasi titolo"
(luogo e data) (Firma per esteso)

Da ricordare:

- il testamento olografico va scritto di proprio pugno, senza uso di macchina dattilografata o computer.
- consigliato il deposito presso il Notaio di fiducia.

Cara lettrice, caro lettore, il suo indirizzo è parte dell'archivio elettronico del periodico che viene gestito dal nostro Istituto. Nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 per la tutela dei dati personali, le comunichiamo che i suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà chiedere in qualsiasi momento l'applicazione dei diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR 2016/679 (rettifica, aggiornamento, integrazioni, oblio, limitazione di trattamento, portabilità e opposizione) scrivendo all'indirizzo cassago.direzione@guanelliani.it